

# Di Pietro: «Questa è eugenetica, faranno morire gli embrioni malati»

di FRANCA GIAN SOLDATI

**CITTA' DEL VATICANO** - Non va tanto per il sottile Maria Luisa Di Pietro, genetista della Cattolica, presidente del Comitato di Scienza e Vita e consulente della Pontificia Accademia per la Vita. Il decreto ministeriale della Turco che va ad aggiornare le linee guida della legge 40 non si doveva firmare. «Hanno preso in giro il popolo italiano».

**In che senso?**

«Beh, iniziamo col dire che noi cattolici siamo profondamente delusi per il modo col quale sono state apportate le modifiche. Ci è sembrato poco opportuno che un governo ormai uscente e che ha come compito quello di occuparsi solo di questioni urgenti, abbia deciso di andare in tutt'altra direzione. Questa non era una questione urgente».

## LA GENETISTA CATTOLICA

*«Chiediamo al governo di rimettere le cose a posto»*

**Non ve l'aspettavate...**

«Certo che no. Siamo sorpresi perché l'introduzione di queste due modifiche sostanziali stravolgono lo spirito della legge. Se vogliamo mettere i puntini sulle i, era un argomento che doveva essere discusso nel luogo più

appropriato, dove si fanno le leggi, cioè in Parlamento, e non risolto con linee guida, imponendo delle prassi che, peraltro, la legge non prevede».

**E' proprio arrabbiata..**

«Ripeto: stupisce la prassi che è stata seguita, ma ancora di più stupisce che il popolo italiano sia stato chiamato ad esprimersi ma poi la sua voce non sia stata tenuta in considerazione».

**Ma perchè non vanno bene queste modifiche?**

«Perchè introducono la possibilità di fare la diagnosi genetica preimpianto che ha una sola finalità: selezionare gli embrioni malati per poi lasciarli morire».

**Non è un po' troppo rigida la posizione dei cattolici?**

«No perchè dietro tutto questo c'è un preciso disegno eugenetico. Basta intendersi sul termine eugenetica. Si tratta, infatti, dell'eliminazione di coloro che non hanno i geni sani, che poi è quello che accade con l'analisi genetica preimpianto».

**Genitori malati non hanno diritto a mettere al mondo un figlio sano?**

«L'idea che va per la maggiore è proprio questa. E' l'ideologia del diritto al figlio sano. Quando si parla di eugenismo vuol dire ricerca della salute ad ogni costo e di un figlio perfetto. Ma un figlio va accolto in quanto figlio e non selezionato in un modo piuttosto che in un altro. La malattia va combattuta senza per questo eliminare il malato. Poi c'è l'altra questione, quella delle persone sieropositive o positive per l'epatite B o C: anche in questo caso è stato stravolto il concetto di sterilità e fertilità cui fa riferimento la legge. Altra modifica che doveva andare in Parlamento».

**Che cosa chiedete al nuovo governo?**

«Di rimettere le cose a posto».

